

TEATRO COMUNALE  
PAVAROTTI-FRENI

MODENA

# Concerto di Capodanno

Filarmonica del  
Teatro Comunale di Modena  
Hirofumi Yoshida *direttore*

CONCERTI

2025/26



# Concerto di Capodanno

Filarmonica del Teatro Comunale di Modena  
Hirofumi Yoshida **direttore**

Franz von Suppé (Spalato, 1819 – Vienna, 1895)  
*Ouverture da Dichter und Bauer*

Johann Strauss II (Neubau, 1825 – Vienna, 1899)  
*Rosen aus dem Süden* op. 388

Émile Waldteufel (Strasburgo, 1837 – Parigi, 1915)  
*Les Patineurs* op. 183

Camille Saint-Saëns (Parigi, 1835 – Algeri, 1921)  
*Danse macabre* op. 40

Joe Hisaishi (Nagano, 1950)  
*Merry-Go-Round of Life* da *Howl's Moving Castle*

Josef Strauss (Vienna, 1827 – Vienna, 1870)  
*Sphärenklänge* op. 235

Georges Bizet (Parigi, 1838 – Bougival, 1875)  
*Farandole* da *L'Arlésienne*, suite n. 2

Johann Strauss II (Neubau, 1825 – Vienna, 1899)  
*Perpetuum mobile* op. 257

Maurice Ravel (Ciboure, 1875 – Parigi, 1937)  
*Boléro*

# Note al programma

Ci deve essere qualcosa di apotropaico nel battere le mani il primo giorno dell'anno. Applaudire ritmicamente scarica la tensione, allontana i cattivi pensieri e mette di buon umore. Lo fa il pubblico nella sala dorata del Musikverein di Vienna quando parte il bis nel Concerto di Capodanno più famoso al mondo, la *Marcia di Radetzky* di Johann Strauss padre, e magari anche a noi a casa, davanti alla tv, viene la tentazione di applaudire. È una questione di tradizione, di rito, di affezione: i valzer della famiglia Strauss diventano la colonna sonora ideale del primo gennaio, un modo per cominciare l'anno in allegria accompagnati da belle musiche. Quella tradizione, che poi influenzerà migliaia di concerti di Capodanno in tutto il mondo, è iniziata nel 1939: era proprio il 31 dicembre di quell'anno quando Clemens Krauss diresse i Wiener Philharmoniker nel primo *Neujahrskonzert* dedicato a Johann Strauss figlio; dal 1941 quel concerto diventò una tradizione. In realtà i concerti sono tre: uno viene eseguito la mattina del 30 dicembre ed è riservato alle forze armate austriache, uno nel tardo pomeriggio del 31 dicembre e l'altro alle 11 della mattina del primo gennaio. Quello del primo gennaio è entrato nel mito perché dal 1959 viene trasmesso in televisione con milioni di telespettatori in tutto il mondo e più di 96 emittenti collegate. Dopo Krauss salì sul podio Joseph Krips e fu lui a inserire come bis nel 1948 la *Marcia di Radetzky*. Il repertorio si è pian piano allargato a tutta la famiglia Strauss e ad altri compositori di valzer e polke: nel 2013, che celebrava i 200 anni dalla nascita di Verdi e Wagner, vennero inseriti brani dei due autori e nel 2014, per i 150 anni dalla nascita di Richard Strauss, venne inserita una sua composizione (Richard Strauss non ha nessuna parentela con gli Strauss dei valzer). Per 25 anni alla guida del concerto viennese c'è stato Willy Boskovsky con il suo violino, poi per sei anni c'è stato Lorin Maazel e dal 1987 a oggi ogni anno c'è un direttore diverso: il 1 gennaio 2026 ci sarà Yannick Nézet-Séguin. Ma c'è un'altra tradizione scaramantica a cui nessuno dei telespettatori vuole rinunciare: farsi fare gli auguri dai Wiener Philharmoniker e dal direttore. Quando partono le prime note di *An der schönen blauen Donau* (*Sul bel Danubio blu*) il pubblico applaude, il direttore ferma l'orchestra, si gira e dice: "Die Wiener Philharmoniker und ich wünschen Ihnen Prosit, Neujahr!" ("I Wiener Philharmoniker e io vi auguriamo buon anno") con l'orchestra che in coro dice "buon anno".

Il programma di questo pomeriggio si apre con una delle pagine più amate di Franz von Suppé (vero nome: Francesco Ezechiele Ermenegildo de Suppé), l'Ouverture da

*Dichter und Bauer (Il poeta e il contadino)*: sono musiche di scena composte nel 1846 per la commedia di Karl Elmar diventate poi una vera e propria operetta. L'Ouverture è un brano brioso e leggero, che nella prima parte lascia spazio al lirismo del primo violino. *Rosen aus dem Süden* è un valzer di Johann Strauss figlio del 1880 basato su temi dell'operetta *Il fazzoletto di pizzo della regina*. È il corno a declinare il primo tema di *Les Patineurs*, il valzer del 1882 composto da Emile Waldteufel, detto lo 'Strauss di Parigi'. La *Danse macabre* di Camille Saint-Saëns è basata su un poema di Jean Lahor che comincia così: "Zig e zig e zag, la morte a cadenza / Percuotendo una tomba col suo tallone / La morte a mezzanotte suona un'aria di danza / Zig e zig e zag, sul suo violino". Il brano comincia con i dodici rintocchi della mezzanotte suonati dall'arpa, poi la danza di morte tocca al violino; c'è anche spazio per un ironico *Dies irae* e per uno xilofono che rappresenta lo scricchiolio degli scheletri danzanti. La seconda parte del programma prende il via da una colonna sonora di un film d'animazione amatissimo che ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui l'Osella d'oro alla Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia 2004, ed è stato anche candidato all'Oscar: *Howl's Moving Castle* ovvero *Il castello errante di Howl* di Hayao Miyazaki, prodotto dallo studio Ghibli e tratto dall'omonimo romanzo di Diana Wynne Jones. Una storia magica e d'amore con le vicende di Sophie e del mago Howl. Il brano *Merry-Go-Round of Life* è stato composto da Joe Hisaishi, compositore, pianista e regista giapponese nato a Nagano nel 1950 che ha collaborato per molti anni con registi come Hayao Miyazaki e Takeshi Kitano. *Sphärenklänge (Armonia delle sfere)* è un valzer di Josef Strauss, secondo figlio di Johann Strauss padre, che avrebbe voluto per lui una carriera militare. La prima esecuzione avvenne il 21 gennaio 1868 alla Sofiensale di Vienna in occasione di un ballo in onore dei medici. La trasparenza orchestrale ci racconta l'armonia delle sfere: ogni pianeta ha una sua nota. *Farandole* è una danza spagnola dai ritmi trascinanti basata su temi popolari e con uno spazio preponderante per il tamburo; fa parte delle musiche di scena che Georges Bizet scrisse per il dramma *L'Arlésienne* di Alphonse Daudet che debuttò al Théâtre du Vaudeville di Parigi il 1 ottobre 1872. Da quelle musiche vennero poi tratte due suite che portarono la musica di Bizet nelle sale da concerto. *Perpetuum mobile* è uno 'scherzo musicale' di Johann Strauss figlio eseguito per la prima volta nel 1861, e la sua particolarità è che potrebbe andare avanti all'infinito, non ha un finale e il direttore a un certo punto dice: "Und so weiter..." ("E così continua...") per

farlo finire. Chiude il concerto il ritmo ammaliante del *Boléro* di Ravel. Era stata la ballerina Ida Rubinstein a commissionare al musicista un balletto su temi spagnoli. Diretto da Walter Straram, *Boléro* debuttò il 22 novembre 1928 all'Opéra di Parigi con la coreografia di Bronislava Nijinska e con la stessa Rubinstein come protagonista. Così il critico Henri de Curzon descrisse il balletto: "Una taverna poco illuminata. Lungo le pareti, nell'ombra, i bevitori siedono ai tavoli, chiacchierando tra loro; al centro, un grande tavolo, su cui una ballerina sta provando un passo. Con una certa nobiltà all'inizio, questo passo diventa più fermo, ripete un ritmo... I bevitori non ci fanno caso, ma a poco a poco, le loro orecchie si drizzano, i loro occhi si animano. A poco a poco, l'ossessione del ritmo li conquista; si alzano, si avvicinano, circondano il tavolo, si eccitano attorno alla ballerina... che finisce in apoteosi". Il suo fascino ammaliante sta in quel tema in crescendo ripetuto ben 18 volte.

Susanna Franchi



Clemens Krauss diresse il primo concerto di Capodanno a Vienna

## Hirofumi Yoshida

Nato a Hokkaidō in Giappone nel 1968 e cresciuto a Funabashi, si è laureato al Tokyo College of Music specializzandosi in direzione d'orchestra, pianoforte, contrabbasso e musicologia. Tra il 1994 e il 1995 si è trasferito a Vienna dove ha conseguito il Master presso l'Universität für Musik und darstellende Kunst Wien, per poi completare, l'anno successivo, il Master di perfezionamento musicale presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena con Yuri Temirkanov e Myung-Whun Chung. Nel 2001 ha superato le selezioni preliminari come candidato asiatico al Concorso Internazionale per Direttori d'Orchestra Maazel/Vilar, e l'anno seguente è stato il primo direttore giapponese a ricevere il Gotoh Memorial Award, riconoscimento conferito ai giovani talenti più promettenti in ambito artistico in Giappone. Nel 2005 ha debuttato in Italia dirigendo *Cavalleria rusticana* e *Rigoletto* in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Roma. Due anni dopo ha portato in scena *Pagliacci* alle Terme di Caracalla, durante la stagione estiva del Teatro dell'Opera di Roma, e nel 2008 è stato il primo direttore d'orchestra giapponese a dirigere *Aida* al Teatro dell'Opera del Cairo. Per l'enorme successo riscosso, il Teatro lo ha nuovamente invitato nel 2009, questa volta per *Madama Butterfly*. Nel 2008 ha diretto *La traviata* a Parigi, *Le nozze di Figaro* in Giappone e *Don Carlos* a Hong Kong. Nel 2009 ha diretto *L'elisir d'amore* con l'orchestra del Teatro San Carlo di Napoli. L'anno successivo ha assunto la carica di direttore musicale del Teatro Sociale di Mantova e, nella stessa stagione, ha debuttato anche al Festival Puccini di Torre del Lago con *Turandot*, diventando il primo direttore d'orchestra giapponese ad aver diretto un'opera pucciniana in quella rassegna. Dal 2014 al 2021 ha ricoperto il ruolo di direttore artistico della Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna. Nel 2015, dopo aver diretto *Madama Butterfly* al Teatro Comunale di Bologna, ha ricoperto il ruolo di direttore principale ospite della Fondazione bolognese. Attualmente è professore associato del Toho College of Music, in Giappone, e dal 2022 è direttore musicale della Filarmonica del Teatro Comunale di Modena.





## Filarmonica del Teatro Comunale di Modena

La formazione sinfonica si è realizzata grazie a un accordo fra la Fondazione Teatro Comunale di Modena e la Filarmonica di Modena, costituitasi come organizzazione autonoma e indipendente. Secondo l'accordo, l'orchestra prende il nome dal Teatro, il quale mette a disposizione la propria sala per alcuni appuntamenti sinfonici inseriti in stagione a beneficio del consueto cartellone concertistico. L'orchestra, costituita nel maggio 2022, vanta importanti concerti con artisti di fama mondiale, quali Henrik Nánási, Joel Sandelson, Dmitry Masleev, Benedikt Kloeckner, Nikita Borisov-Glebsky, Marcus Bosch, Marc Bouchkov, Louis Lortie, Stefano Ranzani e Simone Lamsma. Nel 2023 si sono svolte con grande successo due tournée: ad Abu Dhabi in marzo con il celebre direttore e compositore Tan Dun (di cui è stata eseguita l'opera *Buddha Passion*) e a Nara (Giappone) nel Tempio Hōryū-ji, Patrimonio dell'Umanità UNESCO, con l'opera *Il trovatore*. Inoltre, la Filarmonica è stata recentemente invitata al Gran Gala della Ferrari, a Modena. Nel 2024 l'orchestra ha focalizzato la sua attività in Italia, dedicandosi non solo al repertorio sinfonico, ma anche a quello lirico. Tra le opere interpretate spiccano *Voci da Hebron* di Cristian Carrara, *I Puritani* di Vincenzo Bellini e *Così fan tutte* di Wolfgang Amadeus Mozart. In occasione dell'Expo 2025 di Osaka, uno degli eventi internazionali più significativi svoltosi dal 13 aprile al 13 ottobre, la Filarmonica del Teatro Comunale di Modena è stata in tournée in Giappone con tre concerti diretti da Hirofumi Yoshida.

Il presidente della Filarmonica è Giorgio Zagnoni, concertista di fama internazionale, mentre la direzione musicale è affidata a Hirofumi Yoshida, anche direttore artistico del Japan Opera Festival. L'orchestra è costituita da affermati professionisti ma rappresenta anche un'importante opportunità per il graduale inserimento di giovani musicisti sul territorio. Il progetto della Filarmonica viene realizzato grazie al supporto fondamentale di importanti sostenitori quali Innovative Solutions, Consorzio Innova, MW Plast, Macron, Gruppo Romani, Castiglione Viaggi e Sherman Advisory.



## Organico dell'ensemble

*Violini primi* Razvan Negoita\*, Francesco Salsi, Alessandro Perpich, Costanza Scanavini, Michaela Bilikova, Davide Simonelli, Lavinia Tassinari, Iaria Taioli, Grazia Serradimigni, Daniel Mojsoski, Gunilla Kerrich, Elisabetta Paolini, Lorenzo Tagliazucchi, Anastasiia Nadvodniuk

*Violini secondi* Anton Berovski, Elisa Mancini, Marialucrezia Barchetti, Anna Astori, Isabella Perpich, Elvi Berovski, Eugenia Lentini, Ottavia Reggiani, Davide Bini, Giorgia Saito, Marco Remelli, Vittorio Nanetti

*Viole* Andrea Maini, Corrado Carnevali, Ayaka Kubota, Anne Sigrid Lokken, Marcello Salvioni, Claudia Chelli, Valentina Rebaudengo, Simona Guerini, Novella Bianchi, Giulia Guardenti

*Violoncelli* Giuseppe Barutti, Tiziano Guerzoni, Alessandro Brutti, Antonio Salvati, Giulia Costa, Dylan Baraldi, Matteo Polizzi, Luca Talassi

*Contrabbassi* Lucio Corenzi, Salvatore La Mantia, Pierluca Cilli, Vanessa Matamoras, Vittorio Cirasaro, Celeste Piccinino

*Arpa* Davide Burani

*Celesta* Rita Marchesini

*Flauti* Filippo Mazzoli, Giovanna Mambrini (anche ottavino), Shehan Perera (anche ottavino)

*Oboi* Fabrizio Oriani, Rebecca Roda (anche corno inglese), Stefano Rava (anche corno inglese)

*Clarineti* Daniele Titti, Ivan Villanova, Davide Doro (clarinetto basso)

*Fagotti* Paolo Carlini, Riccardo Rinaldi

*Corni* Luca Mediolì, Emily Silvestro, Davide Cremonesi, Francesca Lelli

*Trombe* Andrea Dell'Ira, Marco Vita, Luigi Zardi, Alberto Brini

*Tromboni* Andrea Maccagnan, Andrea Talassi, Giovanni Tonti

*Tuba* Filippo Archetti

*Sassofono* Daniele Faziani

*Timpani* Federico Moscano

*Percussioni* Jona Muscia, Jacopo Melone, Tommaso Salvadori

\* *primo violino*

*Ispettrice dell'orchestra* Rita Marchesini

*La Filarmonica del Teatro Comunale di Modena ringrazia*









# Prossimo concerto

**Giovedì 15 gennaio 2026 ore 20.30**

## Filarmonica del Teatro Comunale di Modena

**Anna Rakitina** direttrice

**Ludwig van Beethoven**  
**Sinfonia n. 6 in fa maggiore "Pastorale"**

**Pëtr Il'ič Čajkovskij**  
**Sinfonia n. 6 in si minore "Patetica"**

Nata a Mosca da padre ucraino e madre russa, Anna Rakitina si è affermata come una delle direttrici d'orchestra più entusiasmanti e richieste della sua generazione, grazie a una serie di acclamate apparizioni con le rinomate orchestre sinfoniche di Chicago, Boston e San Francisco, nonché con la New York Philharmonic, la Los Angeles Philharmonic, la Gewandhausorchester di Lipsia, l'Orchestre Philharmonique de Radio France e la Rundfunk-Sinfonieorchester di Berlino. Collabora regolarmente con solisti di fama internazionale tra cui Jean-Yves Thibaudet, Inon Barnatan, Joshua Bell, Renaud Capuçon, Augustin Hadelich, Lucas e Arthur Jussen, Daniel Hope, Gil Shaham, Christian Tetzlaff, Jan Vogler e Alisa Weilerstein. Il suo talento è stato riconosciuto da numerosi premi, tra cui il secondo posto al Concorso Malko 2018 e altri riconoscimenti al Deutscher Dirigentenpreis 2017 e al TCO International Conducting Competition di Taipei 2015. Ha iniziato gli studi come violinista per poi dedicarsi alla direzione d'orchestra presso il Conservatorio Čajkovskij di Mosca; nel 2018 ha partecipato al programma di perfezionamento del Lucerne Festival Academy.



MARTEDÌ 28 OTTOBRE ore 20.30

## **Savaria Symphony Orchestra**

Kálmán Szennai direttore

Anna Fedorova pianoforte

DOMENICA 9 NOVEMBRE ore 20.30

## **Filarmonica del Teatro Comunale di Modena**

Hirofumi Yoshida direttore

Karen Gomyo violino

VENERDÌ 5 DICEMBRE ore 20.30

## **Orchestra Mozart**

Daniele Gatti direttore

DOMENICA 21 DICEMBRE ore 20.30

## **Bach – Magnificat**

Lionel Meunier direttore musicale  
e basso

Vox Luminis

GIOVEDÌ 1 GENNAIO ore 17.30

FUORI ABBONAMENTO

## **Concerto di Capodanno**

Hirofumi Yoshida direttore

Filarmonica del Teatro Comunale  
di Modena

GIOVEDÌ 15 GENNAIO ore 20.30

## **Filarmonica del Teatro Comunale di Modena**

Anna Rakitina direttore

DOMENICA 25 GENNAIO ore 20.30

FUORI ABBONAMENTO

## **Concerto della memoria e del dialogo**

Mattia Dattolo direttore

Fabien Lévy musiche

Guido Barbieri introduzione

SABATO 7 FEBBRAIO ore 21

DUOMO DI MODENA

FUORI ABBONAMENTO

## **Mahler – Resurrezione**

Kent Nagano direttore

Filarmonica Arturo Toscanini

Coro del Teatro Regio di Parma

GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO ore 20.30

## **musicAeterna**

Teodor Currentzis direttore  
musicAeterna orchestra

MERCOLEDÌ 11 MARZO ore 20.30

## **I Virtuosi Italiani**

Alberto Martini direttore

e concertatore

Anna Kravtchenko pianoforte

MARTEDÌ 14 APRILE ore 20.30

## **Stuttgart Philharmonic Orchestra**

Martin Rajna direttore

Clayton Stephenson pianoforte

MERCOLEDÌ 29 APRILE ore 20.30

## **Barry Douglas**

Recital pianistico



Presidente

**Massimo Mezzetti**

*Sindaco di Modena*

Consiglio Direttivo

**Tindara Addabbo**

**Eugenio Candi**

**Cristina Contri**

**Ernest Owusu Trevisi**

Direttore

**Aldo Sisillo**

Collegio dei Revisori

**Claudio Trenti**

*Presidente*

**Angelica Ferri Personali**

**Alessandro Levoni**

*Sindaci effettivi*

I fondatori



**Comune  
di Modena**



**FONDAZIONE  
DI MODENA**

Si ringraziano

**BPER:**  
Banca

**ASSICOOP** UnipolSai  
Modena&Ferrara spa ASSICURAZIONI



I nostri soci, i nostri sostenitori



FONDAZIONE  
BANCO S.GEMINIANO  
E S.PROSPERO



**COMMERCIALE FOND** s.p.a.  
[www.commercialefond.it](http://www.commercialefond.it)



TIPOGRAFICO

Angelo Amara  
Rosalia Barbatelli  
Gabriella Benedini Bulgarelli  
Simone Busoli  
Maria Rosaria Cantoni  
Maria Carafoli  
Mariarita Catania  
Rossella Fogliani  
Sarah Lopes-Pegna  
Paola Maletti  
Pietro Mingarelli  
Eva Raguzzoni  
Maria Teresa Scapinelli  
Sonia Serafini  
Amici dei Teatri Modenesi

I nostri sponsor



TOMMASO GRANDI  
DENTAL CLINIC



**VANIA  
FRANCESCHELLI**  
consulente finanziario e patrimoniale

**mediamo**  
creativi affidabili sorprendenti



ABCBILANCE



Con il contributo



**Teatro Comunale Pavarotti-Freni**

Via del Teatro, 8, 41121 Modena

059 203 3010 / [biglietteria@teatrocomunalemodena.it](mailto:biglietteria@teatrocomunalemodena.it)

[www.teatrocomunalemodena.it](http://www.teatrocomunalemodena.it)